

## **Intervento del Sen. Claudio Micheloni in Commissione Affari Esteri, Emigrazione**

---

*Il 2 dicembre 2009, nella discussione inerente l'indagine conoscitiva sull'applicazione delle norme che regolano le elezioni nella circoscrizione estero, con particolare riguardo alle questioni inerenti alle diverse Ripartizioni, nonché sui possibili interventi correttivi o di riforma: audizione di una rappresentanza del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE).*

Il senatore [MICHELONI](#) (PD) auspica una riforma del sistema elettorale, soprattutto intervenendo sulle procedure di rilascio del certificato elettorale e sugli adempimenti connessi.

Quanto alla questione del voto per corrispondenza, osserva che tale modalità di espressione del voto, utilizzata ordinariamente in molti Paesi europei, tra cui, ad esempio, la Svizzera, non debba essere messa in discussione.

Il senatore MICHELONI ricorda che vi sono numerosi comuni italiani, soprattutto nelle regioni meridionali, ove i cittadini che risiedono all'estero costituiscono una percentuale molto elevata del corpo elettorale. Se si prevedesse una diretta partecipazione dei cittadini residenti all'estero alle elezioni nazionali, in quei comuni il voto dei cittadini residenti all'estero potrebbe condizionare, in modo talvolta decisivo, l'esito delle elezioni. Ritiene pertanto opportuno mantenere la circoscrizione Estero, così come configurata dall'articolo 48 della Costituzione.